



**BILANCIO 1963**



**FRANCESCO CINZANO & C.<sup>ia</sup> - Società per Azioni**

Capitale Versato L. 2.000.000.000

**SEDE SOCIALE**

**T O R I N O**

# RELAZIONI

del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci

sul

Bilancio al 31 Dicembre 1963

*XLII ESERCIZIO*



### **Consiglio d'Amministrazione:**

MARONE CINZANO CONTE ENRICO, *Presidente*

MARONE CINZANO CONTE RAG. ALBERTO, *Vice Presidente  
e Amm. Del.*

BOZZOLA RAG. CARLO, *Consigliere*

CANONICA DOTT. AGOSTINO, *Consigliere*

FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA MARCHESE DOTT.  
LUCA, *Consigliere*

FURLOTTI DOTT. GAETANO, *Consigliere*

GASTALDI AVV. EFISIO, *Consigliere*

NOTARBARTOLO DI FURNARI P.PE FRANCESCO, *Consigliere*

### **Sindaci Effettivi:**

BENALLI DOTT. ALVISE, *Presidente*

MARCHESINI DOTT. OTELLO

FERRERO DOTT. ALFONSO



## **ORDINE DEL GIORNO**

**(Pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale », Parte II del 6 Aprile 1964 n. 85)**

---

**Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.**

---



## Relazione del Consiglio d'Amministrazione



Signori Azionisti,

L'attività svolta dalla Vostra Società nell'anno decorso, viene sintetizzata, come di consueto, in questo incontro annuale nel quale sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione le risultanze dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1963.

Prima di passare all'analisi pura e semplice delle varie voci che appaiono in bilancio, ci sia consentito premettere delle brevi considerazioni su alcuni fattori positivi e negativi che hanno contribuito alla formazione del risultato di esercizio.

La gestione sociale che si chiude ha continuato a segnare, su tutti i mercati, sia all'interno che all'estero, buone affermazioni dei nostri prodotti. Per quanto riguarda in particolare il mercato interno, va però rilevato che il secondo semestre dello scorso anno ha denunciato un certo qual appesantimento sull'andamento delle vendite; l'incremento verificatosi nel totale delle medesime non deve perciò indurre a considerazioni eccessivamente ottimistiche, specie se si tiene conto che esso deriva, in parte, anche da un ritocco dei prezzi di listino, ritocco che è stato indispensabile apportare alle nostre quotazioni, per adeguarle ai costi crescenti che la Società si è trovata a dover fronteggiare.

All'incremento del fatturato non ha fatto però riscontro un correlativo miglioramento del risultato economico — il quale presenta anzi nei confronti del precedente esercizio una sensibile contrazione — anche a causa della inevitabile vischiosità che è consueta verificarsi tra gli aumenti dei costi e l'adeguamento dei prezzi di vendita.

Numerose sono le cause che hanno concorso al formarsi di tale situazione: è ormai a tutti noto infatti che il nostro Paese ha attraversato, ed attraversa tuttora, una sfavorevole fase congiunturale; alcuni tra i molteplici fattori di tale tendenza, hanno causato sensibili ripercussioni anche sull'andamento produttivo della Vostra Azienda, specie per quanto riguarda l'approvvigionamento delle materie prime.

L'annata negativa attraversata dall'agricoltura del nostro Paese, ha inciso notevolmente sui costi della maggior parte delle materie prime necessarie alla nostra produzione; anche l'alcool e lo zucchero hanno registrato sensibili aumenti di costo e difficoltà di mercato.

Il costo del personale, in seguito al rinnovo del contratto collettivo di lavoro, ha registrato un notevole incremento, superiore, nell'entità, a tutti quelli verificatisi negli scorsi anni.

L'inasprimento fiscale subito dai prodotti da noi fabbricati, a causa dell'aumento delle aliquote I.G.E. intervenuto verso la fine del 1963, è caduto proprio nel periodo dell'anno in cui si verificano le maggiori vendite. I riflessi negativi del provvedimento — riflessi che, in casi del genere, sono sempre particolarmente sensibili proprio nella fase di prima applicazione — si sono pertanto ripercossi apprezzabilmente sull'andamento della campagna natalizia.

Nel campo commerciale si è accentuata la concorrenza ed a questa si è dovuto far fronte contrapponendo un'organizzazione di vendita sempre più efficiente, duttile e capillare, rafforzando ulteriormente la nostra rete di distribuzione e di vendita.

A sostegno della necessità di una maggiore penetrazione, sia sul mercato nazionale, che su quello estero, vi è stato anche un notevole sforzo pubblicitario, con conseguente non indifferente incremento delle spese relative, soprattutto per quanto riguarda la pubblicità estera, che ha ri-

chiesto massicci sforzi finanziari, per consolidare e migliorare le soddisfacenti posizioni conquistate negli anni scorsi.

Da questi semplici accenni emerge un quadro già abbastanza significativo della fase critica che, iniziata a manifestarsi sensibilmente nel secondo semestre del 1963, ha ancora accentuato i suoi influssi anche nella fase iniziale dell'anno in corso.

L'analisi della situazione, che riteniamo averVi esposto con sufficiente chiarezza, se pur per sommi capi, non ci consente quindi di guardare al futuro con lo stesso responsabile ottimismo degli anni passati: infatti, la natura stessa dei nostri prodotti, con peculiari caratteristiche di voluttarietà, ci fa fondatamente supporre che l'attuale fase economica, improntata necessariamente alla contrazione dei consumi non primari, potrà continuare a produrre riflessi sfavorevoli sulle possibilità di espansione, se non addirittura di consolidamento, degli obiettivi già raggiunti. Ciò tanto più in quanto, almeno per ora, non appaiono ancora sintomi di stabilizzazione, né tantomeno di distensione, del mercato.

Non dubitiamo comunque che la Vostra Società sarà senz'altro in grado di superare questo momento di riflessione e di riprendere agevolmente il passo, per continuare il rafforzamento di quelle posizioni che, grazie alle solide basi su cui si fonda la nostra organizzazione, ed alle superiori doti che sempre sono state la caratteristica prima dei nostri prodotti, ci hanno condotto al raggiungimento di tanti ambiti traguardi nel nostro settore.

Signori Azionisti,

l'utile risultante dal bilancio al 31 dicembre 1963 ammonta a Lire 251.147.192 e segna, purtroppo, una sensibile contrazione rispetto all'esercizio precedente dovuta alle molteplici cause che Vi abbiamo illustrato.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale Vi proponiamo di ripartire l'utile netto dell'esercizio come segue:

|  |                            |
|--|----------------------------|
| Utile di esercizio . . . . .   | L. 251.147.192             |
| alla riserva legale il 5% . . . . .  | » 12.557.360               |
|  | <u>L. 238.589.832</u>      |
| alle Azioni il 5% del capitale . . . . .                                       | » 100.000.000              |
|  | <u>L. 138.589.832</u>      |
| al Consiglio di Amm.ne il 10% del residuo                                      | » 13.858.983               |
|  | <u>L. 124.730.849</u>      |
| avanzo utile esercizio precedente . . . . .                                    | » 1.877.986                |
|  | <u>L. 126.608.835</u>      |
| ulteriore assegnazione agli Azionisti in ragione del 6% del capitale . . . . . | » 120.000.000              |
|  | <u>L. 6.608.835</u>        |
|  | <u><u>L. 6.608.835</u></u> |

Le valutazioni delle poste di bilancio sono state effettuate, come sempre, osservando le vigenti prescrizioni di legge.

Il bilancio è redatto nel modo consueto e desideriamo soltanto richiamare la Vostra attenzione sulle voci che hanno subito variazioni considerevoli dovute a motivi particolari.

Nell'esercizio si è compiuto un notevole passo in avanti nel programma di ampliamento ed ammodernamento degli impianti e dei macchinari con un investimento che ha superato i 420 milioni, mentre il parco automezzi è aumentato di oltre 46 milioni al netto delle cessioni per rinnovo degli automezzi meno recenti.

La voce « Partecipazioni » registra un aumento di oltre 52 milioni dovuto quasi esclusivamente alla decisione presa di aggiornare, in base alla quotazione di borsa ed entro limiti molto prudentiali, la valutazione di una preesistente partecipazione.

Il Fondo Indennità Licenziamento, in conseguenza dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro, ha subito un eccezionale aumento di 257 milioni circa, però si è provveduto, per la quota maggiore dovuta all'anzianità pregressa, a rateizzare l'onere a carico degli esercizi futuri, portando il primo quinto a carico dell'esercizio 1963.

L'aumento verificatosi nei debiti verso Corrispondenti è dovuto in gran parte all'ammontare della nuova cauzione, istituita nell'esercizio, per i recipienti e gli imballi presso Clienti.

Gli altri aumenti registrati nei Prodotti e Materie Prime, Crediti verso Clienti e Debiti verso Fornitori, rientrano nei limiti strettamente legati all'aumento della produzione e del corrispondente giro d'affari.

Il « Fondo Ammortamenti » è incrementato di L. 195.521.956 per gli ammortamenti ordinari dell'esercizio conteggiati con le nuove aliquote, recentemente autorizzate, del 3,60% per gli Immobili, del 9,60% per i Macchinari ed Impianti, del 24% per gli Automezzi e del 12% per il Mobilio e Macchine per ufficio, ridotte del 50% per gli acquisti dell'anno. In aggiunta agli ammortamenti ordinari sono stati calcolati pure quelli accelerati, consentiti dall'art. 98 del D. P. R. 29 gennaio 1958, n. 645, per L. 97.423.073. Oltre a vari nuovi stanziamenti, detto Fondo registra una riduzione di L. 36.997.986 per gli ammortamenti stornati, perché relativi a cespiti venduti nel corso dell'esercizio.

Con la fine di questo esercizio scade il nostro mandato e con la speranza di aver sempre risposto alle aspettative che riponevate in noi, Vi ringraziamo della fiducia fin qui accordataci, invitandoVi a voler disporre per la elezione a termini statutari del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Per compiuto triennio scade pure il Collegio Sindacale: Vi invitiamo pertanto a provvedere alle nuove nomine ed a determinare il compenso ai Sindaci Effettivi.

In questo non facile momento un affidamento particolare facciamo sullo spirito di collaborazione dei Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte affinché, con cosciente responsabilità, con passione ed entusiasmo apporino nel modo più fecondo possibile il loro prezioso e insostituibile contributo di esperienza, di operosità e di dedizione sì da concorrere nel comune interesse alla migliore soluzione degli attuali problemi.

Torino, 27 marzo 1964.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
il Presidente  
(*Conte Enrico Marone Cinzano*)



## Relazione del Collegio Sindacale



Signori Azionisti,

le periodiche ispezioni eseguite nel corso dell'esercizio ai libri sociali, ai documenti contabili, ai titoli e valori di proprietà, alla cassa, al portafoglio ed alle cauzioni, ci consentono di rassicurarVi sulla regolarità contabile ed amministrativa della Vostra Azienda; l'attento esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1963 coll'utile di L. 251.147.192, che Vi viene rassegnato dal Consiglio di Amministrazione, ci ha dato modo di accertare che le varie poste dello stato patrimoniale e del conto economico rispecchiano esattamente i risultati della contabilità.

In particolare ci dichiariamo d'accordo sia sui criteri adottati nelle valutazioni, perché conformi ai precetti di legge, e sia sulla contabilizzazione dei ratei e dei risconti effettuata in base alla competenza dell'esercizio.

Nell'associarci ai chiarimenti contenuti nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, Vi diamo atto a nostra volta che gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessive L. 292.945.029, per quelli ordinari in L. 195.521.956, e per quelli accelerati in L. 97.423.073. Gli

ammortamenti ordinari sono stati determinati, sui cespiti in regolare ammortamento, in base alle aliquote consuete maggiorate del 20% come consentito dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 320590 in data 31 ottobre 1963, e cioè 3,60% per i fabbricati, 9,60% per gli impianti ed i macchinari, 12% per il mobilio e le macchine d'ufficio, 24% per gli automezzi, dimezzate quanto agli incrementi dell'anno. Gli ammortamenti accelerati ai sensi dell'art. 98 del T. U. Imposte Dirette 29 gennaio 1958, n. 645, riguardano incrementi del periodo 1960-63.

Poiché il nostro mandato triennale è scaduto, ci congediamo, ringraziando della fiducia accordataci e proponendoVi di approvare tanto il bilancio col conto economico, come la ripartizione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 11 aprile 1964.

i Sindaci

*(Dott. Alvise Benalli)*

*(Dott. Alfonso Ferrero)*

*(Dott. Otello Marchesini)*

## Bilancio dell'esercizio 1963

| ATTIVO   |                          |                |             |
|--|--------------------------|----------------|-------------|
| Immobili . . . . .                                   | L.                       | 1.255.497.273  |             |
| Macchinari ed impianti . . . . .                     | »                        | 2.400.968.915  |             |
| Mobili e macchine per ufficio . . . . .              | »                        | 98.340.175     |             |
| Prodotti, materie prime, accessori . . . . .         | »                        | 3.814.743.008  |             |
| Cassa e Valori Bollati . . . . .                     | »                        | 2.507.558      |             |
| Effetti attivi . . . . .                             | »                        | 720.000        |             |
| INA - c/to Polizza Collettiva . . . . .              | »                        | 1.754.608      |             |
| <br><i>Crediti verso:</i>                            |                          |                |             |
| Banche . . . . .                                     | »                        | 35.366.087     |             |
| Corrispondenti e debitori diversi . . . . .          | »                        | 451.780.385    |             |
| Società collegate . . . . .                          | »                        | 122.534.674    |             |
| Clienti . . . . .                                    | »                        | 2.145.301.939  |             |
| Fornitori . . . . .                                  | »                        | 8.442.631      |             |
| Titoli a reddito fisso . . . . .                     | »                        | 10.965.415     |             |
| Partecipazioni {                                     | in portafoglio . . . . . | »              | 24.058.215  |
|  | a riporto . . . . .      | »              | 490.689.490 |
| Crediti verso lo Stato per danni di guerra . . . . . | »                        | 31.362.121     |             |
|  | L.                       | 10.895.032.494 |             |
| <br><i>CONTI D'ORDINE</i>                            |                          |                |             |
| Debitori per vincoli . . . . .                       | L.                       | 100.000        |             |
| Cauzioni, amministratori . . . . .                   | »                        | 1.600.000      |             |
| Titoli in deposito . . . . .                         | »                        | 1.489.917.074  |             |
|  | L.                       | 1.491.617.074  |             |
|  | L.                       | 12.386.649.568 |             |

## PASSIVO

|  |    |               |    |
|--|----|---------------|----|
| Capitale sociale . . . . .                                   | L. | 2.000.000.000 |    |
| Riserva legale . . . . .                                     | »  | 159.056.199   |    |
| Riserve straordinarie che hanno scontato l'imposta . . . . . | »  | 334.909.565   |    |
| Fondo ammortamenti . . . . .                                 | »  | 2.485.595.269 |    |
| Fondo imposte ed oneri futuri . . . . .                      | »  | 350.000.000   | AC |
| Fondo oscillazione titoli . . . . .                          | »  | 42.641.288    | AC |
| Fondo indennità licenziamento dipendenti . . . . .           | »  | 982.973.005   |    |

## Debiti verso:

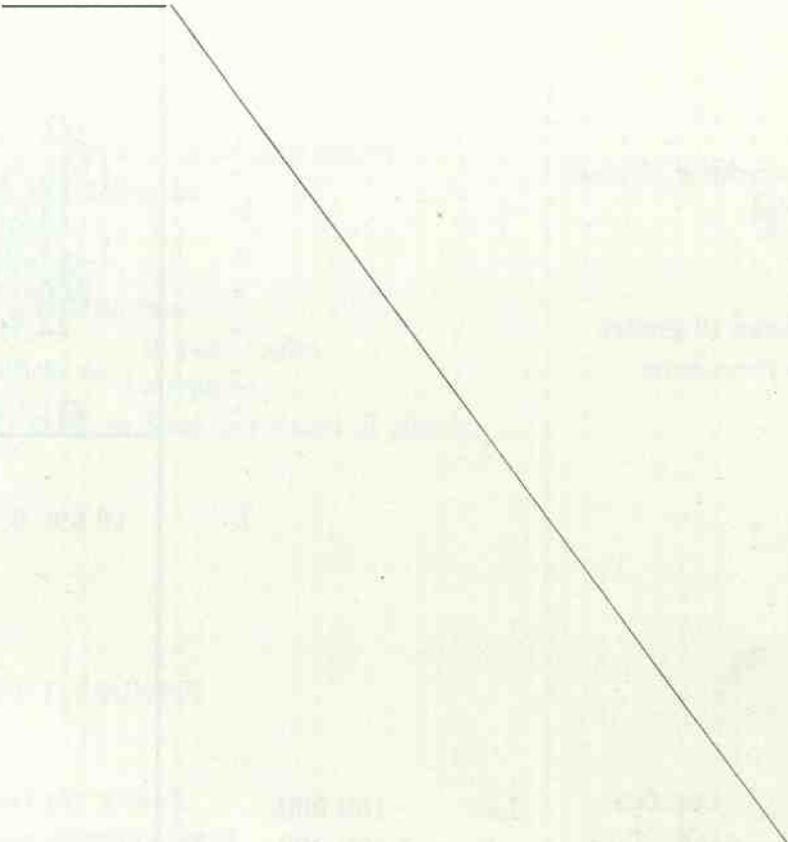
|   |   |               |  |
|---|---|---------------|--|
| Banche . . . . .                              | » | 368.365.827   |  |
| Corrispondenti e creditori diversi . . . . .  | » | 1.956.011.591 |  |
| Clienti c/to anticipi . . . . .               | » | 74.678.446    |  |
| Fornitori . . . . .                           | » | 1.243.265.594 |  |
| Riporti passivi . . . . .                     | » | 600.000.000   |  |
| Fondo ricostruzione danni di guerra . . . . . | » | 44.510.532    |  |
| Residuo utile esercizio precedente . . . . .  | » | 1.877.986     |  |
| Utile esercizio 1963 . . . . .                | » | 251.147.192   |  |

L. 10.895.032.494

## CONTI D'ORDINE

|  |    |               |                |
|--|----|---------------|----------------|
| Creditori per vincoli . . . . .        | L. | 100.000       |                |
| Amministratori c/to cauzioni . . . . . | »  | 1.600.000     |                |
| Depositanti titoli . . . . .           | »  | 1.489.917.074 | L.             |
|  | L. |               | 12.386.649.568 |

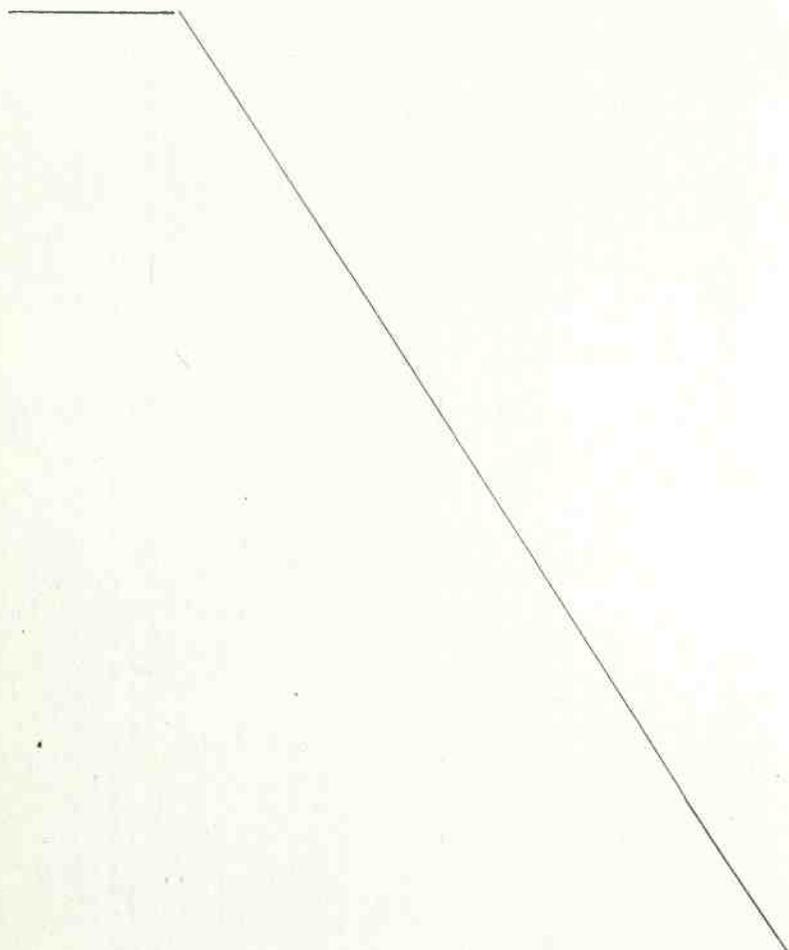
CONTO ECONOMICO (Perdite e

| SPESE E PERDITE   |    |               |
|---|----|---------------|
|   |    | 5             |
| Spese generali di amministrazione . . . . .   | L. | 1.658.627.794 |
| Imposte e tasse . . . . .   | »  | 435.875.987   |
| Interessi passivi e sconto effetti . . . . .  | »  | 162.652.527   |
| Ammortamenti . . . . .  | »  | 292.945.029   |
| Utile esercizio 1963 . . . . .  | »  | 251.147.192   |
| <div style="text-align: right; margin-right: 50px;">  </div> |    |               |
|   | L. | 2.801.248.529 |

i Sindaci  
 (Dott. *Alvise Benalli*)  
 (Dott. *Otello Marchesini*)  
 (Dott. *Alfonso Ferrero*)

PROFITTI E RENDITE

|   |               |
|---|---------------|
| Interessi attivi e dividendi . . . . . L. | 35.890.349    |
| Proventi vari . . . . . »                 | 82.365.809    |
| Utile lordo sulle vendite . . . . . »     | 2.682.992.371 |



L.

|               |
|---------------|
| 2.801.248.529 |
|---------------|

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
il Presidente  
(*Conte Enrico Marone Cinzano*)





